

COMUNICATO STAMPA

DOPPIA PREMIAZIONE

**A MELANIA MAZZUCCO IL PREMIO SILVIA DELL'ORSO 2020 PER IL LIBRO
L'ARCHITETTRICE. ALLA STORICA DELL'ARTE GIOVANNA BRAMBILLA IL
PREMIO SILVIA DELL'ORSO 2021 PER IL LIBRO *SOGGETTI SMARRITI*.**

Verrà consegnato a Milano l'8 dicembre dall'Associazione Culturale Silvia Dell'Orso il riconoscimento intitolato alla memoria della giornalista e saggista* che ha dedicato la sua vita alla divulgazione delle tematiche legate ai beni culturali. Il Premio, alla sua decima e undicesima edizione, è stato assegnato alla scrittrice Melania Mazzucco per il libro *L'architetrice* e alla storica dell'arte Giovanna Brambilla per il libro *Soggetti smarriti. Il museo alla prova del visitatore*.

Poiché è stato impossibile consegnare il Premio nel 2020 a causa del lockdown, avrà luogo una **doppia premiazione** nel corso di una cerimonia pubblica in programma **mercoledì 8 dicembre 2021 alle 18.30 a Villa Necchi Campiglio** (Via Mozart, 14, Milano, ingresso libero). Il Comitato scientifico dell'**Associazione Culturale Silvia Dell'Orso** – composto da Annalisa Cicerchia, Pietro Clemente, Marisa Dalai Emiliani, Francesco Erban, Vito Lattanzi e Paolo Cavaglione – ha assegnato il **Premio 2020** al libro *L'architetrice* (Einaudi) e il **Premio 2021** al libro *Soggetti Smarriti* (Editrice Bibliografica).

Il libro *L'architetrice* di **Melania Mazzucco** (vedi biografia allegata) è stato premiato poiché stimola nel lettore il desiderio di conoscenza di una donna cui a Roma si devono, fra le altre cose, una cappella nella chiesa di San Luigi dei Francesi e la Villa al Vascello, ma il cui nome è rimasto marginale nella storia dell'arte. Il desiderio di conoscenza indotto dal romanzo investe anche, con scrittura competente e limpida, la scena artistica della Roma seicentesca, popolata da grandi figure, come Gian Lorenzo Bernini, Francesco Borromini e Pietro da Cortona e da un variegato mondo di botteghe e di artigiani.

Il libro *Soggetti Smarriti. Il museo alla prova del visitatore* di **Giovanna Brambilla** (vedi biografia allegata) è il risultato della ventennale attività professionale dell'autrice nel campo della storia dell'arte e dell'educazione al patrimonio culturale. Al lettore si concretizza un museo intessuto di storia ma anche di emozioni mediate dal flusso di narrazioni presenti nella letteratura e nelle arti visive, comunque mai astratto dai suoi contenuti e dalle sue funzioni istituzionali.

Alla sua dodicesima edizione il **Premio Silvia Dell'Orso**, che consiste in una dotazione di tremila euro, è l'unico riconoscimento, in Italia, per chi si impegna nella comunicazione rigorosa e puntuale delle problematiche inerenti i beni culturali. "Il Premio Silvia Dell'Orso – sottolinea Paolo Cavaglione presidente dell'Associazione – è il momento più rappresentativo dell'azione che pone la divulgazione al centro delle nostre attività. L'Associazione Culturale Silvia Dell'Orso (Presidente onorario Salvatore Settis) è l'unico ente, in Italia, che promuove e incentiva la corretta divulgazione quale strumento imprescindibile per formare nei cittadini consapevolezza e sensibilità verso il proprio patrimonio culturale".

Milano, dicembre 2021

Per ulteriori informazioni: 02.89123122 - 335.5685905 – info@a-sdo.org – www.a-sdo.org

* **Silvia Dell'Orso** (1956-2009), giornalista e saggista impegnata nella divulgazione di temi legati ai beni culturali e ambientali, alle arti visive e ai musei ha collaborato per molti anni ai più importanti quotidiani e periodici italiani (*Repubblica*, *la Voce*, *l'Espresso*, "D", *il Giornale dell'Arte*), è stata responsabile dei rapporti istituzionali del FAI – Fondo Ambiente Italiano e ha pubblicato, tra l'altro, *Altro che musei*, la questione dei beni culturali in Italia (Laterza 2002), *Quale eccellenza, libro-intervista a S. Settis su La Normale di Pisa* (Laterza 2005) e *Musei e territorio, una scommessa italiana* (Electa 2009). Il suo nome è stato iscritto nel Famedio del Cimitero Monumentale di Milano per il suo contributo alla crescita culturale della città.

L'AUTRICE

Melania Mazzucco

Melania G. Mazzucco è autrice di *Il bacio della Medusa* (1996), *La camera di Baltus* (1998), *Lei così amata* (2000, Super ET 2012), sulla scrittrice Annemarie Schwarzenbach, *Vita* (2003, Premio Strega, Super ET 2014), *Un giorno perfetto* (2005, Super ET 2017), da cui Ferzan Ozpetek trae l'omonimo film. Al pittore veneziano Tintoretto dedica il romanzo *La lunga attesa dell'angelo* (2008, Premio Bagutta), la monumentale biografia *Jacomo Tintoretto & i suoi figli. Storia di una famiglia veneziana* (2009, Premio Comisso) e il docufilm *Tintoretto. Un ribelle a Venezia* (2019), da lei ideato e scritto per Sky Arte. Nel gennaio 2011 riceve il Premio letterario Viareggio – Tobino come Autore dell'Anno. Ha scritto per il cinema, il teatro e la radio e collabora con «la Repubblica». I suoi romanzi sono tradotti in 27 Paesi.



Melania Mazzucco

IL LIBRO



Giovanni Briccio è un genio plebeo, osteggiato dai letterati e ignorato dalla corte: materassai, pittore di poca fama, musicista, popolare commediografo, attore e poeta. Bizzarro cane randagio in un'epoca in cui è necessario avere un padrone, Briccio educa la figlia alla pittura, e la lancia nel mondo dell'arte come fanciulla prodigio, imponendole il destino della verginità. Plautilla però, donna e di umili origini, fatica a emergere nell'ambiente degli artisti romani, dominato da Bernini e Pietro da Cortona. L'incontro con Elpidio Benedetti, aspirante scrittore prescelto dal cardinal Barberini come segretario di Mazzarino, finirà per cambiarle la vita. Con la complicità di questo insolito compagno di viaggio, diventerà molto più di ciò che il padre aveva osato immaginare. Melania Mazzucco torna al romanzo storico, alla passione per l'arte e i suoi interpreti. Mentre racconta fasti, intrighi, violenze e miserie della Roma dei papi, e il fervore di un secolo insieme bigotto e libertino, ci regala il ritratto di una straordinaria donna del Seicento, abilissima a non far parlare di sé e a celare audacia e sogni per poter realizzare l'impresa in grado di riscattare una vita intera: la costruzione di una originale villa di delizie sul colle che domina Roma, disegnata, progettata ed eseguita da lei, Plautilla, la prima architettice della storia moderna.

L'architettice (Giulio Einaudi editore, 568 pagg., 22€)

L'AUTRICE

Giovanna Brambilla

Storica dell'arte e socia ICOM è la responsabile dei Servizi educativi della GAMeC - Galleria Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo dove si occupa di pedagogia del patrimonio e del rapporto tra museo e pubblici. Insegna ai master "Economia e management dei beni culturali" della Business School de Il Sole24Ore e "Servizi educativi per il patrimonio artistico, dei musei storici e di arti visive" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. È docente di Iconografia all'Accademia di Belle Arti di Siracusa Rosario Gagliardi. Tra i suoi interessi di ricerca la storia del collezionismo e gli intrecci tra arte e società.



Giovanna Brambilla

IL LIBRO



Questo saggio si propone come un utile strumento per muoversi nella complessa triangolazione tra musei, opere e pubblico dal punto di vista privilegiato dell'educazione al patrimonio. I temi toccati sono "gli indispensabili": l'autoreferenzialità dei musei, la necessità di dialogo tra i membri dello staff, le strategie legate al mondo della scuola, il fondamentale confronto con la collettività, la progettualità dedicata alle persone marginali e fragili e l'attenzione ai linguaggi con cui raccontare il patrimonio.

L'intento è quello di offrire uno sguardo inedito sulle creazioni di legami tra beni culturali e persone, spaziando in vari settori, con il desiderio di essere non una guida ma una bussola, non una parola definitiva, ma un crocevia di sguardi, che renda possibile la nascita di nuove ricerche e azioni, partendo dall'intersezione di diverse discipline e innescando una relazione vivace tra le numerose professionalità che operano intorno ai musei.

Soggetti smarriti. Il museo alla prova del visitatore (Editrice Bibliografica, 262 pagg, 23€)

L'Albo d'oro del Premio Silvia Dell'Orso

2019 Lorenzo Nigro per il libro *Gerico. La rivoluzione della preistoria*

2018 PREMIO NON ASSEGNATO

2017 Studio Azzurro per il museo I Luoghi Del Mercurio

2016 Emanuela Pulvirenti per *Didatticarte*, piattaforma di insegnamento del disegno e della storia dell'arte.

2015 Ilaria Baratta e Federico Giannini autori di Finestre sull'Arte portale web di storia dell'arte.

2014 Enrico Maria Dal Pozzolo e Nino Criscenti per il documentario *Indagine su Giorgione*
Menzione speciale dalla giuria del Premio per **Alessandro Sisti e Carlo Limido** autori della storia a fumetti *Topolino e il capolavoro perduto*.

2013 Marianna Belvedere e Cristina Cenedella per il libro *La storia va in scena*.

2012 Edoardo Salzano, per il sito *eddyburg.it*

2011 PREMIO NON ASSEGNATO

2010 sito web *Patrimoniosos. it*